

“ADR 2005: OBIETTIVO SICUREZZA”

Aspetti e approfondimenti sulla nuova normativa per il trasporto di merci pericolose su strada

9 luglio 2005, Centro Congressi “Mantova Multicentre”

Intervento del Presidente della Camera di Commercio di Mantova ERCOLE MONTANARI

Fino a qualche tempo fa “rispettare l’ambiente”, cercando di minimizzare gli inevitabili danni ambientali provocati dallo svolgimento delle attività economiche, rappresentava per le imprese una sollecitazione etica proveniente dai settori minoritari della società, che arrivava, talvolta, ad assumere forme radicali di rifiuto della stessa civiltà industriale.

Il successo di alcuni dei concetti di fondo dell’ideologia “verde”, aiutato dalla crescente tangibilità del problema della **sicurezza**, dell’inquinamento e dei rifiuti e la loro promozione a valori sociali condivisi dalla maggior parte della popolazione, ha trasformato progressivamente una istanza etica in un forte fattore di carattere economico, capace di influire pesantemente sulla vita e sulla salute delle imprese stesse, nonché di indurre **cambiamenti sempre più radicali** nella stessa concezione dei prodotti e dei servizi, nei modi di produrre, nell’organizzazione dell’economia e della localizzazione territoriale delle attività produttive.

Le imprese industriali e dei servizi, quindi, si trovano quasi obbligate a porre una attenzione ben più elevata, rispetto al passato, alle conseguenze di tipo ambientale (sia dirette che indirette) connesse con la loro attività di produzione e di distribuzione, e con le svariate tipologie di prodotti e di servizi che offrono sul mercato.

In questo ambito si inquadra bene la giornata di studio che oggi, come Camera di Commercio di Mantova, proponiamo agli imprenditori, alle associazioni

socioeconomiche ed agli amministratori degli Enti Locali sul trasporto delle cosiddette “**merci pericolose**”.

Il nostro Ente infatti, sia dal punto di vista istituzionale, che come sensibilità propria Sistema Camerale, ha sempre seguito con particolare interesse le problematiche relative all’ambiente, all’inquinamento, alla sicurezza ed a tutto ciò che a questo è connesso. Non possiamo, tra l’altro, ignorare che nel territorio mantovano trovano collocazione rilevanti insediamenti chimici e petrolchimici, sia nella zona industriale della città, che in altre parti della provincia.

Entrando brevemente nel dettaglio dell’argomento oggetto dell’incontro odierno, vorrei solamente ricordare che il trasporto delle merci è una attività che sempre più si caratterizza per essere di natura internazionale ed intermodale: la sua regolamentazione non può quindi che collocarsi in tale ambito.

In particolare, il trasporto stradale in Europa di merci pericolose è soggetto alle prescrizioni contenute nell’**ADR**, l’accordo europeo stabilito nel 1957 e nei relativi allegati. Tali norme (**AGREEMENT DANGEROUS ROAD**, ovvero **ADR**) sono in continua evoluzione per la tipologia di trasporto, ma soprattutto per la evoluzione dei prodotti immessi in commercio e proprio il **1 luglio** (quindi una settimana fa e da qui la estrema attualità dell’odierno seminario di studio) sono entrate in vigore ulteriori nuove norme, che ci verranno illustrate dai relatori, che ringrazio vivamente per la loro presenza, del Comitato Orange Project e della Polizia di Stato - sezione di Mantova.

Ringraziando anche il nostro Consigliere camerale con delega ai trasporti Giancarlo Stimamiglio, tra i promotori di questa iniziativa, il Vice Presidente della Provincia di Mantova Claudio Camocardi, le autorità, gli amministratori, gli operatori economici e sindacali e tutti i presenti, auguro a tutti una proficua ed interessante giornata.